Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale, Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità

Verbale n. 29 del 15 novembre 2024

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di novembre, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita, alle ore 15:00 presso la sala Marzolo Scimemi di Palazzo Moroni, la V Commissione consiliare.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CACCIAVILLANI Bruno	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
CRUCIATO Roberto	V. Presidente	P	TARZIA Luigi	Capogruppo	P
GABELLI Giovanni	V. Presidente	Ag *	BARZON Anna	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	BEAN Pietro	Componente	P
NALIN Marta	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	TOGNON Alessandro	Componente	Ag **
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	GALLANI Chiara	Componente	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	A
MENEGHINI Davide	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	A	BIANZALE Manuel	Componente	P
ANDREELLA Elvira	Consigliera	P	COPPO Caterina	Consigliera	P
* GABELLI delega ANDREELLA; ** TOGNON delega COPPO					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore all'Urbanistica Andrea Ragona, Assessore all'Edilizia Privata Antonio Bressa, oer il Settore Edilizia Privata il Capo Settore arch. Federico Pugina, il Funzionario Tecnico A.S. arch. Mauro Geron, il Funzionario Tecnico geom. Fiorenza Savioli, il Funzionario Tecnico A.S. del Settore Mobilità dr. Marco Selmin e il Direttore Sosta Aps holding arch. Gaetano Panetta.

Sono inoltre presenti i Presidenti delle consulte 1 Francesca Verrecchia e 2 Carlo Forner, e l'uditore Giovanni Bettin e pubblico.

Segretario presenti Claudio Belluco e Martina Vidissoni, verbalizzante Martina Vidissoni.

Alle ore 15:15 il Presidente Bruno Cacciavillani, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della mozione 90/2024, presentata dal consigliere Luigi Tarzia, avente ad oggetto: "Proposta per una sede unica in città per gli arrivi e le partenze dei bus di lunga percorrenza";*

- *Permesso di Costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. nr. 380/2001 e dell'art. 11, comma 2, della L.R. nr. 14/2019, per la realizzazione dello studentato "Sarpi", mediante intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un complesso edilizio in via fra' Paolo Sarpi;*

- *Permesso di Costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 380/2001 in relazione all'Accordo Pubblico – Privato scheda APP. 08, per la realizzazione in via Palermo di tre edifici per complessive 21 unità con realizzazione e cessione di un parcheggio alberato, cessione di un'area a verde pubblico attrezzato e della viabilità - Approvazione schema di convenzione.*

Presidente Cacciavillani	Saluta i presenti, posticipando la trattazione del primo punto all'ordine del Giorno per permettere l'arrivo del tecnico di Aps, introducendo il secondo: *'Permesso di Costruire convenzionato, ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. nr. 380/2001 e dell'art. 11, comma 2, della L.R. nr. 14/2019, per la realizzazione dello studentato "Sarpi", mediante intervento di*

	demolizione e ricostruzione con ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un complesso edilizio in via fra' Paolo Sarpi'. Invita a parlare l'Assessore Bressa.
Assessore Bressa	Espone il progetto di ristrutturazione edilizia che coinvolge un ambito di via Paolo Sarpi, dove è presente un edificio fatiscente. Il complesso è stato oggetto di un intervento di riqualificazione e miglioria anche dell'area circostante del parcheggio Canova di proprietà pubblica. Il progetto consiste in un intervento di demolizione degli edifici esistenti, mantenendo elementi tipici della facciata dell'edificio, e nella realizzazione, mediante ricostruzione e ampliamento, di uno studentato. Rappresenta che la struttura potrà avere un aumento di volume in ragione delle prestazioni energetiche A4, all'eliminazione delle barriere architettoniche, all'isolamento acustico e a un sistema di recupero delle acque piovane; tutte condizioni che permettono un incremento del volume esistente per una dimensione di 11.800 mq di cui 3.500 mq aggiuntivi. Questo edificio ospiterà studenti in considerazione della situazione emergenziale per cui c'è una scarsa offerta di posti letto rispetto alla domanda che arriva in particolare dal mondo universitario. L'intervento prevede la realizzazione di 136 posti letto di cui una quota pari al 5% destinata agli studenti meritevoli in graduatoria ESU, e la realizzazione di spazi comuni. Gli standard previsti sono assolti anche per quanto riguarda i posti auto e biciclette e sarà monetizzata una quota di standard verde che per ragioni di spazio non può rientrare nel progetto. Evidenzia come l'intervento sia coerente con la destinazione urbanistica dell'area B4 che prevede tra le destinazioni d'uso, oltre al residenziale, quella turistico-ricettiva.
Presidente Cacciavillani	Dà la parola nell'ordine ai consiglieri Cavatton, Cruciato, Gallani e Tarzia per gli interventi.
Consigliere Cavatton	Considerato che il numero dei posti riservato agli studenti meritevoli ESU è pari al 5 % chiede se c'è la possibilità di aumentare questa percentuale.
Assessore Bressa	Specifica che la percentuale di posti riservati è stata definita sulla base di una delibera di Giunta e la convenzione con ESU prevede una quota che va dal 5 al 10% in base alle dimensioni dello studentato. Precisa che i parametri sono stati condivisi con ESU.
Consigliere Cruciato	Chiede precisazioni su come sono regolati gli accessi agli studentati.
Geom. Savioli	Chiarisce le modalità degli accessi agli edifici.
Consigliera Gallani	Chiede chiarimenti sul sistema di viabilità e sugli standard sul verde.
Arch. Geron	Risponde e chiarisce che in entrambi i casi è stato espresso parere favorevole dalla Conferenza dei Servizi.
Consigliere Tarzia	Ringrazia per l'esposizione e chiede, considerato che i costi degli studentati sono molto elevati, se sia possibile calmierare i prezzi stabilendo dei parametri per consentire un accesso più diffuso agli studenti. Chiede, altresì, precisazione sulla società che costruirà la struttura.
Assessore Bressa	Risponde che le opere verranno realizzate da Immobiliare Sarpi s.r.l. e Polimar S.p.a. e la gestione verrà affidata ad altra società. Precisa che si tratta di investimenti del tutto privati per cui non è possibile limitare prezzo. Questo tipo di strutture, nel sistema generale del mercato immobiliare di Padova, è comunque utile a calmierare i prezzi perché nel momento c'è difficoltà a offrire posti letto adeguati alla domanda. Il Ministero dell'Università e della Ricerca stima che servirebbero a Padova 6.000 posti letto e pertanto l'intervento risponde a questa esigenza. Evidenzia come il tutto venga realizzato non edificando nuovo ma convertendo delle parti di città che in questo momento sono dei volumi in abbandono e lotti in stato di degrado.
Consigliere Lonardi	Chiede se i 3.500 mq aggiunti saranno edificati in elevazione.
Arch. Geron	Presenta il render e illustra il progetto: il fronte strada resta uguale con recupero degli elementi lapidei attualmente presenti sull'edificio e nella parte posteriore viene realizzato un edificio nuovo. Segnala che questo tipo di intervento permette di demolire la parte fatiscente all'interno del parcheggio Canova, garantendo anche di aumentare i posti auto.
Assessore Bressa	Ricorda che cambierà la percezione della città quando si arriva a Padova in treno dove adesso c'è una situazione fatiscente.
Cacciavillani	Dà la parola alla consigliera Barzon.
Consigliera Barzon	Ribadisce l'importanza di garantire la sicurezza degli attraversamenti pedonali, evidenziando come la situazione del traffico presenti un grado di pericolosità elevato.
Presidente Cacciavillani	Visto l'esaurirsi degli interventi, dichiara chiusa la discussione dell'argomento, con la commissione che condivide le ultime raccomandazioni.
	La Commissione, dopo la discussione, ha preso atto dell'illustrazione dell'argomento, suggerendo un attraversamento pedonale rialzato, con protezione centrale, su via Sarpi.
Presidente Cacciavillani	Presenta il terzo punto all'ordine del giorno: "*Permesso di Costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 380/2001 in relazione all'Accordo Pubblico – Privato scheda APP. 08, per la realizzazione in via Palermo di tre edifici per complessive 21 unità con realizzazione e cessione di un parcheggio alberato, cessione di un'area a verde pubblico attrezzato e della*

	viabilità - Approvazione schema di convenzione". Dà la parola all'Assessore Bressa per aggiornamenti.
Assessore Bressa	Riprende la discussione dell'ultima seduta riguardo alla mancanza di collegamento tra le piste ciclabili e informa che è stata accolta l'esigenza emersa e chiede all'arch. Geron di dettagliare.
Arch. Geron	Espone il progetto che permetterà di realizzare il collegamento con il sistema di piste ciclabili in progetto.
Presidente Cacciavillani	Dà la parola all'uditore Bettin.
Uditore Bettin	Chiede chiarimenti sulla pavimentazione evidenziando come lo stabilizzato richieda manutenzione costante e continua.
Assessore Ragona	Precisa che sarà oggetto di manutenzione da parte del Comune.
Consigliere Tiso	Propone di valutare alternative di pavimentazione tipo sterrato.
Presidente Cacciavillani	Ringrazia chi è intervenuto e dichiara conclusa la discussione del secondo punto. Presenta il primo punto all'ordine del giorno: "*Esame della mozione 90/2024, presentata dal consigliere Luigi Tarzia, avente ad oggetto: "Proposta per una sede unica in città per gli arrivi e le partenze dei bus di lunga percorrenza"* e dà la parola al consigliere Tarzia.
Consigliere Tarzia	Premette che le motivazioni della mozione sono note: in città gli arrivi e le partenze dei bus di lunga percorrenza sono suddivisi tra i capolinea di via della Pace e di via Sarpi. La Giunta ha deciso di trasferire al capolinea Nord del tram gli arrivi e partenze degli operatori che utilizzano via Sarpi. Rispetto al trasferimento del capolinea di via Sarpi a Pontevigodarzere, illustra il dispositivo della mozione che prevede tre opzioni: concentrare presso l'attuale autostazione, in un terminal unico tutti gli arrivi e le partenze in via della Pace; lasciare operativo l'attuale capolinea di via Sarpi dotandolo dei servizi essenziali e minimali; in ultima analisi costruire un nuovo capolinea per i bus di lunga percorrenza in via Tre Venezie. Evidenzia come portare questa movimentazione di bus a Pontevigodarzere comporti un ulteriormente appesantimento della viabilità già fortemente congestionata da un intenso traffico cittadino creando ulteriori disagi al quartiere. Sottolinea che la mozione è stata coordinata con i due presidenti delle Consulte.
	Escono i consiglieri Lonardi e Cavatton, ore 16:00..
Assessore Ragona	Chiarisce che Via Sarpi nasce come stazione provvisoria e non può diventare la sede unica arrivi/partenze perché inadeguata, anche considerato che ci sono lunghe percorrenze che arrivano in stazione. Specifica che si sta cercando di concentrare quanto più possibile gli arrivi e le partenze presso l'autostazione, verificata la sovrapposizione di orari e fermate. D'altra parte la stazione non può essere ulteriormente ampliata per mancanza di spazio. Lo scopo è quindi di portare il più possibile le corse in autostazione ma con la consapevolezza dei limiti rappresentati. Chiede al dr. Selmin di dettagliare.
Dr. Selmin	Spiega che il Settore Mobilità ha verificato le soluzioni proposte e sono state fatte delle valutazioni sulle tre possibili soluzioni. Constata che rispetto a via Sarpi ha risposto assessore Ragona. Per quanto riguarda la soluzione autostazione, precisa che questa soffre di oggettivi limiti di spazio. Con Flixbus è stata avviata un'interlocuzione per verificare, rispetto al programma settimanale di transiti sulla città, quanti autobus possa effettivamente accettare l'autostazione. Chiarisce che l'autostazione non è di proprietà del Comune di Padova, si tratta di un'area del Comune data in concessione per 50 anni alla Provincia che ha realizzato l'hub con vincolo di destinazione trasporto pubblico locale. Al suo interno è stata individuata una corsia per le linee a media lunga percorrenza. La Provincia ha sublocato a Busitalia Veneto, che ne ha piena disponibilità. Flixbus ha circa 450 transiti a settimana sulla città. Busitalia ha fatto una verifica rispetto agli orari delle linee di trasporto pubblico che transitano in autostazione e delle 448 corse di Flixbus 257 non sono in conflitto mentre 169 sono in conflitto, di queste 169 79 potrebbero essere accolte altre 90 no. Ci sono ulteriori 22 corse di vettori esterni in conflitto con le corse di Flixbus, per cui si tratta di almeno 112 corse che non hanno disponibilità di essere accolte all'interno dell'autostazione. Ipotizzando, quindi, di spostare le corse di Flixbus si saturerebbe l'autostazione. Evidenzia che l'attuale autostazione sconta altresì problematiche viabilistiche legate alla attuale realizzazione delle due linee tranviarie, che comporterà anche un cambio degli accessi e delle uscite dell'autostazione e che viale della Pace e via Niccolò Tommaseo diventeranno l'asse principale di transito del trasporto privato. Precisa che l'autostazione per dimensioni non potrà accogliere più corse e, saturandola, Itabus dovrebbe individuare in città una nuova fermata. Conclude con la soluzione di Corso Tre Venezie e chiarisce che, considerando anche la parte verde, non c'è spazio, né c'è un accesso adeguato per le dimensioni degli autobus. Per poter utilizzare l'aerea senza creare problemi di viabilità gli autobus dovrebbero arrivare tutti da via Annibale da Bassano e uscire in Corso Tre Venezie.

	Escono i consiglieri Bianzale e Cruciato, ore 16:15.
Consigliere Tarzia	Ribadisce che la mozione nasce dall'opportunità di trovare una alternativa all'attuale capolinea di via Sarpi, visto il dissenso dei cittadini rispetto alla soluzione di Pontevigodarzere.
	Esce la consigliera Barzon, ore 16:20.
Cacciavillani	Dà la parola ai consiglieri prenotati e ai Presidenti di Consulta.
Consigliere Tiso	Constatato che quelle di cui si parla sono compagnie *low cost* evidenzia che lo spostamento aumenterebbe il costo del servizio. Chiede, qualora si mantenesse il capolinea di via Sarpi, chi dovrebbe sostenere il costo delle pensiline.
Assessore Ragona	Risponde che trattandosi di un servizio di trasporto pubblico, il Comune deve mettere a disposizione un'area attrezzata.
Consigliera Andreella	Chiede conferma che attualmente tutte le corse di Flixbus e Itabus passano per via Sarpi senza problemi di transiti e orari.
Dr. Selmin	Specifica che sentita Flixbus la soluzione di Pontevigodarzere sarebbe più agevole.
Consigliera Andreella	Evidenzia che il tratto di strada che verrebbe interessato dal nuovo capolinea è già particolarmente trafficato e si congestionerebbe ulteriormente. Chiede di trovare una soluzione alternativa per non aggravare ulteriormente i cittadini di Pontevigodarzere.
Presidente Consulta I Verrecchia	Riporta come la Consulta abbia trattato la questione della stazione Flixbus, in quanto attualmente non risulta adeguata e decorosa e sollecita una soluzione.
Presidente Consulta II Forner	Rappresenta che la proposta di Corso Tre Venezie porterebbe una rigenerazione urbana e sociale dell'area e calmiererebbe il numero dei bus che dovrebbero transitare in autostazione. Chiede se sia possibile prevedere il transito nelle vie laterali e distribuire le corse tra due fermate. Segnala che i cittadini desiderano che la fermata sia fatta altrove.
Dr. Selmin	Precisa che attualmente alcune linee Flixbus transitano per il centro della città. Conferma che tra le opzioni non era comunque previsto il trasferimento di tutte le corse a Pontevigodarzere perché il servizio tram oltre una certa ora non è più in funzione. Si valuta con Flixbus l'utilizzo della fermata solo nel periodo di validità di esercizio del tram.
Presidente Cacciavillani	Dà la parola al consigliere Bean.
Consigliere Bean	Precisa che l'interesse pubblico è di non sovraccaricare di traffico un'area già in difficoltà e chiede di valutare la possibilità di modulare diverse soluzioni anche diversificando il servizio su diversi punti della città.
	Esce la consigliera Gallani, ore 16:45.
Consigliera Andreella	Considera che la rimodulazione giorno notte non risolva il problema del traffico ed evidenzia che il capolinea Nord è privo di servizi come via Sarpi. C'è solo un bar privato che garantisce servizio di biglietteria.
	Esce il consigliere Bean, ore 16:50.
Assessore Ragona	Precisa che a Pontevigodarzere il bar fornisce un servizio pubblico con posto coperto e c'è un collegamento con un mezzo di trasporto, tutte cose che non ci sono in via Sarpi.
Consigliera Coppo	Chiede se attualmente di notte Flixbus arrivi in via Sarpi e se è possibile utilizzare il capolinea sud considerando che Pontevigodarzere è sempre intasato dal traffico.
Dr. Selmin	Conferma che Flixbus arriva sempre in via Sarpi e chiarisce che il capolinea sud è stato scartato per i tempi di percorrenza e la distanza raccordi autostradali.
Forner	Condivide la soluzione di due fermate, una delle quali in corso Tre Venezie.
Alle ore 17.00	Escono il consigliere Meneghini e l'uditore Bettin, ore 17:00.
Presidente Cacciavillani	Dà la parola a alcuni cittadini intervenuti in occasione della riunione.
Lucio Locascio	Si presenta, fa parte del Laboratorio Pontevigodarzere ed è coordinatore del comitato dei cittadini. Evidenzia la contrarietà dei cittadini per i motivi esposti, evidenziando le problematiche e le ulteriori criticità che ricadrebbero su un quartiere già caratterizzato da un traffico incessante. Ritiene non vada bene nemmeno la soluzione di usare una via secondaria attualmente utilizzata dai cittadini per passeggiare. Propone che il capolinea alternativo all'autostazione sia Corso Tre Venezie.
Presidente Cacciavillani	Conclude con l'intenzione di aggiornarsi e dichiara chiusa la seduta della Commissione alle ore 17.05

Il Presidente della V Commissione
Bruno Cacciavillani

Il segretario verbalizzante
Martina Vidissoni